

OGGETTO **Autorizzazione a personale comunale diverso a compiere lavoro straordinario per le operazioni inerenti le consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026. Secondo aggiornamento.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) Nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2025 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 196: "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026.
 - 2) Nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica con il quale è indetto, per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il Referendum Popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".
 - 3) L'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993 numero 8 (convertito in L. 68/1993, come modificato dall'art. 1, c. 400, della legge n. 147 del 23 dicembre 2023), fissa i criteri per lo svolgimento, da parte di personale comunale, di lavoro straordinario inerente le consultazioni elettorali. La norma stabilisce che, in occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.
 - 4) Con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 30 gennaio 2026 sono stati autorizzati diversi dipendenti comunali a compiere lavoro straordinario per lo svolgimento di attività correlate alle consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026 ed impegnati in via prudenziale € 52.920,00= di cui
€ 40.000,00= sul cap. 6286 (retribuzioni)
€ 9.520,00= sul cap. 6287 (contributi)
€ 3.400,00= sul cap. 6288 (irap)
 - 5) Con Determinazione Dirigenziale n. 359 del 4 marzo 2026 sono state aggiornate/modificate le ore autorizzate con la determinazione di cui al punto 4) che precede, autorizzati nuovi dipendenti comunali a compiere lavoro straordinario per lo svolgimento di attività correlate alle consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026 ed impegnati € 13.230,00= di cui
€ 10.000,00= sul cap. 6286 (retribuzioni)
€ 2.380,00= sul cap. 6287 (contributi)
€ 850,00= sul cap. 6288 (irap)
 - 6) L'Ufficio Elettorale in data 12 marzo 2026, ha richiesto una nuova variazione alle ore straordinarie così come già autorizzate, con riferimento alle sopra richiamate determinazioni dirigenziali n. 154 e n. 359. Tale variazione non comporta un ulteriore impegno di spesa trattandosi,

nello specifico, di aggiornamenti in aumento e in diminuzione a compensazione e, pertanto a saldo nullo.

MOTIVAZIONE

- 1) Per l'effettuazione delle numerose attività finalizzate allo svolgimento delle consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026, risulta necessario aggiornare gli elenchi approvati con Determinazioni Dirigenziali n. 154 del 30 gennaio 2026 e n. 359 del 4 marzo 2026.
- 2) L'autorizzazione è prodromica alla liquidazione, ad ogni dipendente, delle ore straordinarie mensilmente effettuate nel rispetto delle norme richiamate in Premesse, nonché del rimborso spese per l'utilizzo del mezzo proprio.
- 3) Il personale autorizzato opera in via provvisoria alle dirette dipendenze del Dirigente del Settore Entrate Tributarie, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica, in quanto ad esso assegnato quale supporto.
- 4) Con il presente atto si provvede, pertanto, a ridefinire i limiti di ore straordinarie individuali per i dipendenti interessati già autorizzati con determinazioni dirigenziali n. 154 del 30 gennaio 2026 e n. 359 del 4 marzo 2026 così come da ricognizione complessiva, di cui all'allegato A), di tutto il personale coinvolto nelle attività correlate al referendum in oggetto anche ai fini della successiva rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere al Ministero dell'Interno.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 15 Decreto Legge 18 gennaio 1993 numero 8 (convertito in Legge 19 marzo 1993 numero 68) come modificato dall'art. 1, c. 400, della legge di stabilità 2014 n. 147 del 23 dicembre 2013, che fissa i criteri per lo svolgimento, da parte di personale comunale, di lavoro straordinario inerente le consultazioni elettorali.

Decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è indetto, per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il Referendum Popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".

Decreto Legge n. 196: "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026.

Circolare Dait n. 27/2026 del 2 marzo 2026 avente per oggetto: "Referendum indetto nei giorni 22 e 23 marzo in abbinamento alle elezioni suppletive in collegi uninominali della Camera dei deputati o del Senato della Repubblica o di un turno di votazione di elezioni amministrative. Competenze

dovute ai componenti dei seggi, rimborso delle spese e rendicontazione."

DETERMINA

DECISIONE

1) Integra e modifica i limiti di ore di lavoro straordinario per i dipendenti precedentemente autorizzati, sulla base della segnalazione dell'Ufficio Elettorale, dando atto che la ricognizione generale dei dipendenti autorizzati a svolgere lavoro straordinario in occasione delle consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026, risulta dettagliata nell'alleato A).

2) Dà atto che la spesa complessivamente destinata a finanziare il lavoro straordinario di cui al punto precedente, nonché a finanziare la spesa per l'utilizzo da parte del personale di propri mezzi, come meglio dettagliato nella sezione "motivazioni", risulta già finanziata e imputata a carico del bilancio comunale in ragione alle determinazioni dirigenziali n. 154 del 30 gennaio 2026 e n. 359 del 4 marzo 2026.

EFFETTI

Le spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte dello Stato, sono escluse dal tetto della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006 (Circolare MEF n. 9/2008, D.L. n. 78/2010 art. 50 commi 2, 7) e non rientrano nel limite complessivo di cui all'art. 23 del d.lgs 75/2017 relativo al salario accessorio.

Dal presente atto non derivano impegni di spesa

ALLEGATI

- **Allegato A) Dipendenti autorizzati lavoro straordinario Referendum 2026 Terza Determina**
(impronta: 5448930778CFCD6027D2CA96D826183FEC5654244A4DA5FA9D91AD30590AEC87)